

La Regione adotta la Camerata: eccellenza toscana

PRATO. La Camerata riconosciuta per legge come una delle eccellenze della cultura toscana, che la Regione si impegna a sostenere anche dal punto di vista finanziario. Camerata salvata da un futuro incerto. Per Prato una vittoria bipartisan siglata da Pdl e Pd.

Ieri il consiglio regionale ha approvato un emendamento al nuovo testo unico sulla cultura, presentato dal capogruppo del Pdl Alberto Magnolfi e subito sottoscritto dal vicecapogruppo Pd Fabrizio Mattei. Non solo. Grazie all'emendamento, la legge prevede esplicitamente che la giunta regionale eroghi alla Camerata contributi finanziari, così come viene fatto nell'ambito delle attività teatrali, musicali e cinematografiche solo per la Fondazione Teatro Metastasio e la Fondazione Maggio Musicale Fiorentino. «E' davvero una bella notizia per Prato e la cultura - è il commento dell'assessore alla cultura del Comune Anna Beltrame e della vice presidente della Provincia Ambra Giorgi - è la dimostrazione di come la capacità di fare squadra possa portare importanti risultati. Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati in questa piccola ma significativa battaglia, che è una vittoria per la nostra Camerata e per la città».

E' il consigliere Magnolfi a puntualizzare che «nonostante il parere contrario della giunta regionale espresso in aula dall'assessore Cocchi, il voto del consiglio è risultato largamente favorevole, dal momento che Pdl e Pd hanno seguito l'indicazione dei firmatari dell'emendamento, che poi è stato condiviso anche dal gruppo dell'Udc». «E' un grande risultato per la vita culturale della nostra città, e non solo per quella — ha

commentato Magnolfi — La Camerata Strumentale viene sottratta ad un destino di precarietà e di incertezza e riconosciuta per quella importante realtà di livello regionale che è divenuta negli anni. Ci siamo mossi con molta decisione in questa direzione, non certo per spirito di campanile, ma per una profonda convinzione sulla bontà delle nostre ragioni». «Risultato importante - è il commento di Mattei - che ha visto il voto pressoché unanime dell'aula. Si tratta di un riconoscimento significativo per una struttura culturale di rilevanza regionale e nazionale. Ancora una volta la Toscana è al fianco, con un sostegno concreto, delle istituzioni culturali di valore».

